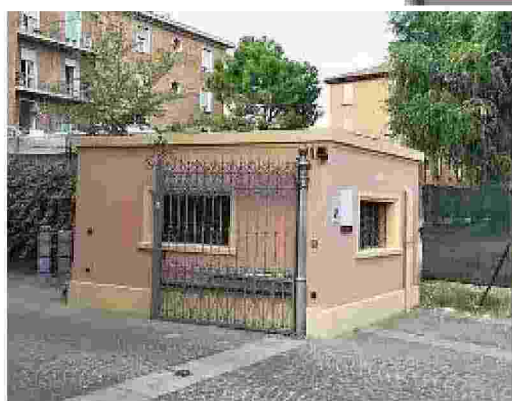




## L'ICONA

### Sulla via Emilia

A fianco, il vaso posto sulla portineria della storica sede **Fabbri** in via Emilia Ponente e sotto, nello scatto pubblicato da Nicola **Fabbri** su Facebook, lo spazio rimasto vuoto



**BORGO PANIGALE** LO STORICO SIMBOLO DELLA 'FABBRI' RIMOSSO PER RESTAURO

# Il giallo del vaso di amarene sparito «Tornerà più bello di prima»

**E' SCOMPARSO**, da ieri mattina, il vaso extra large che da decenni campeggia sul tetto della portineria della storica sede della **Fabbri** 1905 di via Emilia Ponente, casa della celebre amarena. Nessun allarme: in realtà il manufatto è stato solo temporaneamente rimosso per essere restaurato, poi riprenderà il suo posto, più elegante e levigato che mai.

**DI GUSTO** liberty, specchio di una vicenda industriale che nasce a Portomaggiore, nel 1905, con l'allora distilleria fondata dal capostipite della casata, Gennaro **Fabbri**, il 'vasettone' di amarene era ed è uno dei simboli più riconoscibili dell'intero quartiere, ol-

tre che icona dell'industria agroalimentare italiana. A tranquillizzare tutti sul destino dell'oggetto è stato, su Facebook, l'amministratore delegato dell'azienda Nicola **Fabbri**, che racconta fra lo

### LA MOBILITAZIONE I residenti in rivolta per 'difendere' il manufatto

stupito e il divertito come la gente del quartiere, notando il movimento degli operai, si sia rapidamente mobilitata per evitare la rimozione di quella figura tanto familiare.

«Da più di un secolo il grande va-

so di Amarena **Fabbri** campeggia sulla nostra portineria e accompagna la vita degli abitanti di Borgo Panigale e di chi viaggia sulla via Emilia – racconta **Fabbri** –. Oggi (ieri, ndr) lo abbiamo portato via per un doveroso restauro conservativo e la gente dai palazzi vicini ci ha urlato contro e ha fatto fotografie intimandoci di non farlo sparire!».

**DA QUI**, l'esigenza di rassicurare i vicini: «Voglio tranquillizzare tutti che il nostro amatissimo vaso tornerà al più presto al suo posto perché non può esistere la **Fabbri** senza il suo simbolo più antico ed amato. Lo ritroveremo presto più bello che mai!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA